

Scheda docente

Consegna agli studenti

L'attività consiste in un'analisi delle somiglianze e differenze tra le epidemie di colera e COVID-19. L'attività ha lo scopo di stimolare il confronto con il passato per interpretare in maniera più critica il presente, anche attraverso il riferimento ad articoli di attualità. Gli studenti che scelgono di attenersi al livello scientifico avranno occasione di appurare se le sue conoscenze sono adeguate per comprendere le ultime frontiere della ricerca sull'argomento e potranno porre alla classe i suoi dubbi. Gli altri studenti potranno riflettere sul rapporto tra scienza, politica e società mettendo in pratica la capacità di distinguere il piano dei fatti da quello delle opinioni.

Fasi e tempi di realizzazione

La consegna può essere introdotta dall'insegnante (dieci minuti), poi l'indagine può essere svolta, in autonomia. Il documento sarà consegnato prima della lezione successiva. Dopo aver letto i documenti, l'insegnante assegnerà a ciascuno studente un compagno con cui confrontarsi. La fase successiva verrà svolta in autonomia attraverso il confronto tra le coppie di studenti.

L'attività si conclude con un breve report dello studente che consisterà nel rispondere ad alcune domande di autovalutazione.

- L'attività ha condotto a nuove scoperte?
- Ha confermato o smentito le tue precedenti opinioni?
- Quali riflessioni ha suscitato?
- Su quali punti concordi/discordi con il tuo compagno?

Suggerimenti

L'insegnante può introdurre l'attività a partire dalla narrazione di un aneddoto legato alla scoperta dell'origine del colera.

In Inghilterra, durante l'epidemia di colera del 1854, ci si accorge del fatto che due gruppi sembrano ammalarsi molto meno rispetto al resto della popolazione: si tratta dei birrai e degli ebrei (che, come è accaduto altre volte nella storia, vengono additati come i veri responsabili). Solo successivamente si capiscono le ragioni di questa minore predisposizione a contrarre la malattia: i birrai, infatti, tendono a bere birra al posto dell'acqua e la pastorizzazione uccide tutti i batteri. Gli ebrei, invece, seguono per cultura la pratica del lavaggio delle mani, una misura igienica di grande importanza per proteggersi dal contagio.

Il primo a individuare la vera origine del colera è il medico inglese John Snow: osservando il pattern di diffusione del contagio nella città di Londra, Snow nota che la maggior parte degli ammalati abita nei pressi di una pompa di acqua pubblica situata nel quartiere di Soho.

Snow riesce a convincere le autorità cittadine a chiudere la pompa incriminata, ma le sue teorie vengono contestate e la pompa riaperta, così il contagio prosegue.

Dopo aver raccontato l'aneddoto, l'insegnante potrà invitare gli studenti a riflettere sul rapporto tra scienza e politica e sulle dinamiche che spingono a stigmatizzare certi gruppi sociali.